



REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO di LAUREA in Sostenibilità ambientale, territorio e transizione ecologica

(CLASSE - L-21 – Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale)

COORTE 2026-29

approvato dal Senato Accademico nella seduta del

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1 - DATI GENERALI

| |
|---|
| 1.1 Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) |
| 1.2 Classe: L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale |
| 1.3 Sede didattica: Catania, Via S. Sofia, 100 |
| 1.4 Organi del Corso di laurea in Sostenibilità ambientale, territorio e transizione ecologica <ul style="list-style-type: none">- Presidente del Corso di laurea- Consiglio del Corso di laurea- Gruppo Gestione AQ |
| 1.5 Profili professionali di riferimento: <p>Il laureato in Sostenibilità ambientale, territorio e transizione ecologica può essere ammesso:</p> <ul style="list-style-type: none">- all'esame di Stato per l'iscrizione nella sezione B dell'albo professionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, agronomi junior;- all'esame di Stato per l'iscrizione nella sezione B, settore pianificazione, pianificatore junior dell'Albo della professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore. <p>I laureati provenienti dagli istituti tecnici per geometri, tecnico-agrari, agrotecnici, perito industriale sezione edilizia, hanno inoltre la possibilità, previo superamento del relativo esame, di iscriversi rispettivamente ai seguenti albi professionali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Albo dei Geometri laureati;- Albo dei Periti agrari laureati;- Albo degli Agrotecnici laureati;- Albo dei Periti industriali laureati – sezione Edilizia. <p>Il corso prepara alla professione di (codice ISTAT):</p> <ol style="list-style-type: none">1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)2. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)3. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1) |
| 1.6 Accesso al corso: <p><input checked="" type="checkbox"/> <i>libero</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>numero programmato nazionale</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>numero programmato locale con test d'ingresso</i></p> |
| 1.7 Lingua del corso: italiano |
| 1.8 Durata del corso: 3 anni |
| 1.9 Conseguimento del titolo |
| La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU (177 CFU attività + 3 CFU prova finale) |
| 1.10 Ordinamento didattico: l'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento. |

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Titolo di studio

Per accedere al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero

Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che a tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it.

I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.

2.3 Conoscenze richieste per l'accesso

È richiesto il possesso o l'acquisizione di una preparazione di base adeguata in matematica. Nel seguito vengono definite le modalità di verifica di tali conoscenze, l'eventuale assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno, le modalità di soddisfacimento e le eventuali iniziative messe in atto a supporto.

2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sarà effettuata dopo l'immatricolazione attraverso la somministrazione di un test, obbligatorio (finalizzato agli OFA) ma non selettivo. Il test si compone di 10 quesiti di matematica a risposta multipla, una sola delle quali corretta. Il punteggio totale verrà calcolato in base al numero di risposte esatte, sbagliate e non date, secondo le seguenti attribuzioni:

- per ogni risposta corretta: 1 punto
- per ogni risposta non data o errata: 0 punti.

Le modalità di partecipazione al test verranno pubblicizzate sul sito del Dipartimento mediante opportuno avviso.

2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Il punteggio minimo nel test di verifica che consente di essere ammessi senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) è di 4 punti. Nel caso in cui non sia stato svolto o superato il test, lo studente viene ammesso con OFA e dovrà sostenere un test di recupero che sancirà l'acquisizione di tali OFA. Gli studenti non potranno sostenere esami di profitto senza avere prima soddisfatto gli OFA assegnati, che devono essere colmati entro il I anno. A supporto, vengono offerte agli studenti immatricolati con OFA attività integrative pubblicizzate sul sito ufficiale del Dipartimento.

2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12), il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti formativi universitari (CFU) acquisiti da uno studente in altre università o in altro corso di studio è deliberato dagli organi del Corso di laurea competenti, secondo procedure e orientamenti tesi a valutare la coerenza con l'ordinamento didattico e con gli obiettivi formativi del Corso di laurea e, comunque, tali da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo ad eventuali colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. I criteri per la valutazione dell'istanza di riconoscimento presentata dallo studente terranno conto della coerenza dei contenuti tra gli insegnamenti curriculari e quelli già acquisiti, nonché la confrontabilità tra il numero di crediti e l'impegno orario tra esami acquisiti ed insegnamenti per i quali i crediti sono riconosciuti. I CFU acquisiti potranno essere riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di laurea e dal piano ufficiale degli studi di cui al successivo articolo 7, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico-disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, questi potranno essere riconosciuti valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti verrà adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 26), lo studente che abbia conseguito crediti riconoscibili può avanzare istanza di iscrizione con abbreviazione di carriera, sulla quale deliberano gli organi del Corso di laurea competenti stabilendo i CFU da riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Agli iscritti che siano già in possesso di un titolo di studio dello stesso livello, può essere riconosciuto soltanto un numero di CFU non superiore alla metà dei crediti necessari per il conseguimento del titolo, al netto dei crediti relativi alla prova finale che non potranno essere riconosciuti.

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;

Ai sensi della normativa vigente e coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12), possono essere riconosciuti come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, certificate ai sensi della normativa vigente in materia. Nello specifico, se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente; se l'attività è stata svolta invece presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario che lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta. Le predette certificazioni dovranno, altresì, riportare il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata. Ai fini del riconoscimento dei CFU, gli organi competenti del Corso di laurea individuano quali conoscenze e abilità possano essere riconosciute, fino a concorrenza del numero massimo di CFU di cui al successivo articolo 2.10, sulla base di criteri atti a consentire una valutazione accurata tesa ad accertare primariamente l'attinenza e l'adeguatezza con l'ordinamento didattico e gli obiettivi formativi specifici previsti dal Corso di laurea.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;

Ai sensi della normativa vigente e coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12), possono essere riconosciuti crediti formativi universitari per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Similmente a quanto disposto al precedente articolo 2.7, l'istanza di riconoscimento dovrà essere corredata da opportuna certificazione resa ai sensi della normativa vigente ed atta a fornire idonea informazione per la valutazione. Ai fini del riconoscimento dei CFU, gli organi competenti del Corso di laurea individuano quali attività, conoscenze e abilità possano essere riconosciute, fino a concorrenza del numero massimo di CFU di cui al successivo articolo 2.10, sulla base di criteri atti a consentire una valutazione accurata tesa ad accertare primariamente l'attinenza e l'adeguatezza con l'ordinamento didattico e gli obiettivi formativi specifici previsti dal Corso di laurea.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.9 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

I CFU saranno riconosciuti in conformità alla normativa nazionale.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.10 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9

12 CFU

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Articolazione del percorso formativo

Il percorso formativo è articolato nei seguenti due curricula:

- Gestione sostenibile del territorio agroforestale
- Pianificazione e protezione del territorio.

Dettagli sull'articolazione delle attività formative comuni e di quelle specifiche per ciascun curriculum sono forniti nel piano ufficiale degli studi di cui al successivo articolo 7 del presente Regolamento.

3.2 Suddivisione temporale

Le attività formative sono temporalmente organizzate in due periodi didattici.

3.3 Percorso DUAL DEGREE

Non previsto.

3.4 Frequenza

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, tuttavia è vivamente consigliata perché facilita il percorso di apprendimento e la valutazione di merito dello studente. Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 30) e dalla delibera del Consiglio di Dipartimento Di3A (n. 3 del 20 gennaio 2016), è possibile riconoscere lo status di studenti/esse lavoratori/trici, atleti/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione, dietro presentazione di istanza come disciplinato da apposito Regolamento (D.R. n. 1598 del 2/5/2018). A tali studenti verranno riconosciute specifiche forme di supporto didattico integrativo nonché la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati alle suddette categorie.

3.5 Modalità di accertamento della frequenza

Pur non essendo obbligatoria, la rilevazione della frequenza degli studenti "effettivi", ossia di coloro che partecipano alle lezioni e che sono sottoposti all'obbligo di compilazione della scheda-questionario di valutazione periodica della didattica, secondo le norme indicate dall'ANVUR, avverrà con modalità demandate all'autonomia organizzativa dei docenti titolari dei corsi di insegnamento.

3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate e corrispondenza CFU/ore

I corsi di insegnamento possono prevedere più moduli, ognuno dei quali riferibile ad una diversa tipologia di attività, cui corrisponde una diversa frazione dell'impegno orario complessivo da destinare alle attività assistite dal docente per ciascun CFU, secondo lo schema di seguito riportato:

(F) lezione frontale (in presenza o a distanza) = n. 7 ore di lezioni frontali in aula;

(E) esercitazioni (in presenza o a distanza) = n. 14 ore di lavoro assistito in aula, in laboratorio, seminari, attività pratiche, visite tecniche.

3.7 Modalità di verifica della preparazione: esami, verifiche etc..

La modalità di verifica della preparazione varia per ciascuna attività formativa. La verifica può essere svolta tramite:

- esame orale (O);
- esame scritto (S);
- prova intermedia (I);
- stesura di un elaborato tecnico (T);
- prova grafica (G);
- prova pratica (P).

Nel caso in cui, per motivi contingenti, si renda necessario attivare la didattica a distanza, la verifica della preparazione avverrà prevalentemente in forma orale o in accordo con quanto previsto dagli adempimenti normativi che saranno deliberati specificatamente dagli Organi d'Ateneo. Il tipo di prova è scelta in modo da consentire alla commissione di valutare nel modo più adeguato il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi formativi previsti. Può prevedere un esame con voto o consistere in una valutazione finale del profitto che prevede un attestato di idoneità. I crediti correlati alla conoscenza di una lingua straniera dell'U.E. di norma l'inglese vengono acquisiti a seguito di un colloquio volto ad accertarne la conoscenza di base il cui livello minimo richiesto è quello B1 della classificazione CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 13), per attestare la conoscenza della lingua straniera e avere il riconoscimento dei relativi crediti, lo studente

| |
|--|
| <p>può presentare una certificazione linguistica, cioè un'attestazione formale del livello di conoscenza della lingua rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall'Ateneo.</p> |
| <p>3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali</p> <p>Nei casi di riconoscimento crediti, di cui ai punti 2.6, 2.7, 2.8 e 2.9, il Consiglio di Corso di laurea elabora un piano di studio individuale teso a garantire la coerenza con l'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi specifici e con i contenuti culturali del Corso. In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo e da apposito Regolamento (D.R. 3001 del 26/07/2018), gli studenti che optano per il regime a tempo parziale beneficiano di un piano di studi personalizzato concordato e approvato dal Consiglio di Corso di laurea che garantisce, comunque, la coerenza con l'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi specifici e con i contenuti culturali del Corso. Analoghe iniziative di supporto possono essere valutate dal Consiglio di Corso di laurea nei casi di riconoscimento dello status di studenti/esse lavoratori/trici, atleti/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione. Infine, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, può essere conseguito il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché ritenuto coerente dal Consiglio di Corso di laurea con l'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e con i contenuti culturali del corso dell'anno accademico di immatricolazione.</p> |
| <p>3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi</p> <p>Non è prevista la verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per i corsi relativi al D.M. 509/99 ed al D.M. 270/04, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, struttura didattica di riferimento, nella seduta del 20 gennaio 2016.</p> |
| <p>3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</p> <p>I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi nel caso non vi siano state modifiche sostanziali dei contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. In caso contrario, il Consiglio del Corso di laurea dovrà esprimersi secondo quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, struttura didattica di riferimento, nella seduta del 20 gennaio 2016.</p> |
| <p>3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero</p> <p>Lo studente è incoraggiato a svolgere parte dei propri studi presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Il Consiglio del Corso di laurea delibera in merito al <i>Learning Agreement</i> presentato dallo studente, che indica la sede ospitante e le attività didattiche e di formazione, specificando quali attività sono riconosciute e motivando adeguatamente le attività eventualmente non riconosciute. In base all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere presso l'Ateneo ospitante, si dovrà perseguire la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza, piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole discipline. Per la convalida dei voti saranno utilizzate modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (<i>European Credit Transfer and accumulation System</i>).</p> |
| <p>3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani</p> <p>Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato.</p> |
| <p>3.13 Orientamento e tutorato</p> <p>In conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo, il Dipartimento Di3A assicura attività di orientamento in ingresso e in itinere e di tutorato. Una Commissione Orientamento opera in seno al Dipartimento Di3A e si rimanda alla pagina web del Dipartimento dedicata per informazioni ed aggiornamenti sulle iniziative in essere. Sono previste iniziative collettive di incontro con gli studenti, funzionali all'avvio della carriera universitaria per la presentazione dell'offerta formativa e dei servizi di supporto offerti. Le attività di tutorato e supporto alla carriera in seno al Corso di laurea sono affidate alla figura dei docenti tutor, che svolgono la funzione di introdurre e accompagnare gli/le studenti/esse nel percorso di studio intrapreso, favorendo un maggiore scambio di informazioni e conoscenze utili a progettare la carriera universitaria sulla base di attitudini, interessi ed aspirazioni personali e di aiutarli a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche supportandoli nelle loro scelte</p> |

formative. Inoltre, è prevista l'attivazione di appositi bandi per la selezione di tutor qualificati a supporto dell'apprendimento delle discipline, con particolare riguardo alle discipline di base, favorendo l'avvio e la progressione della carriera studentesca in modo da ridurre o rimuovere eventuali criticità. Per dettagli sulle iniziative di tutorato si rimanda alla visione della pagina web del Dipartimento dedicata.

3.14 Valutazione dell'attività didattica

Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate.

Il Corso di laurea promuove incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.

3.15 - Tirocini curriculari e placement

A partire dal secondo anno di corso è prevista l'effettuazione di un periodo di tirocinio ("tirocinio formativo e di orientamento" di cui al successivo articolo 4.2) da svolgersi anche presso una struttura convenzionata con l'Ateneo, secondo la normativa vigente e coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 22).

La finalità non è direttamente quella di favorire l'inserimento lavorativo, bensì di affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità nota come "alternanza studio e lavoro". Il tirocinio non dà luogo a voto di profitto ed il conseguimento dei relativi crediti è subordinato alla valutazione positiva di una relazione sul lavoro svolto durante il tirocinio, elaborata dallo studente e vistata dal tutor aziendale. Il docente tutor, presa visione della documentazione di fine tirocinio, valuterà il lavoro svolto e approverà la registrazione dei crediti sulla carriera dello studente.

Il Consiglio di Corso di laurea valuterà eventuali attività didattiche alternative al tirocinio curriculare per gli studenti /esse a cui è riconosciuto lo status di cui all'Art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo.

La registrazione dei crediti sulla carriera dello studente verrà perfezionata da un'apposita commissione nominata dagli organi competenti del Corso di laurea.

Dettagli sulle procedure, calendarizzazione e modulistica predisposta all'uopo sono disponibili nella sezione dedicata della pagina web del Dipartimento Di3A. Assistenza per le procedure viene garantita dall'Ufficio della Didattica, dei Servizi agli Studenti e della Mobilità internazionale del Dipartimento Di3A.

Si aggiungono i servizi finalizzati al *placement*, curati dalla Commissione Placement istituita presso il Dipartimento Di3A, e si rimanda alla pagina web del Dipartimento dedicata per dettagli e aggiornamenti sulle iniziative programmate.

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 21), lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo o qualsiasi tipologia di attività formativa organizzata o prevista dall'Ateneo, purché ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea e non sovrapponibili rispetto ai contenuti culturali delle discipline già presenti nel piano di studi. Gli organi competenti del Corso di laurea valutano le singole istanze presentate dagli studenti. La scelta dello studente può ricadere anche all'interno di una lista di insegnamenti pre-approvati, utilizzando il sistema di gestione informatizzata della carriera. Per l'acquisizione di tali crediti è necessario il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto prevista per gli insegnamenti scelti.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche: non previste

b) Abilità informatiche e telematiche: 3 CFU

c) Tirocini formativi e di orientamento: 3 CFU.

A partire dal secondo anno di corso è prevista l'effettuazione di un periodo di "tirocinio formativo e di orientamento" da svolgersi anche presso una struttura convenzionata con l'Ateneo, secondo la normativa vigente, la cui finalità non è direttamente quella di favorire l'inserimento lavorativo, bensì quella di affinare il processo di apprendimento e di formazione dello studente con una modalità nota come "alternanza studio e lavoro". Il tirocinio non dà luogo a voto di profitto. Il conseguimento dei relativi crediti è subordinato alla valutazione positiva di una relazione sul lavoro svolto durante il tirocinio, elaborata dallo studente e vistata dal tutor aziendale. Il docente tutor, presa visione della documentazione di fine tirocinio, valuterà il lavoro svolto e approverà la registrazione dei crediti sulla carriera dello studente. La registrazione dei crediti sulla carriera dello studente verrà perfezionata da un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Corso di laurea.

Nel caso in cui per motivi contingenti si renda necessario attivare la didattica a distanza, le modalità di attuazione del tirocinio potrebbero subire delle rimodulazioni.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: 1 CFU

A partire dal secondo anno di corso, lo studente può presentare istanza di riconoscimento di attività seminariali di orientamento al mondo del lavoro organizzate dal Dipartimento, la cui frequenza è vivamente consigliata. Lo studente può anche richiedere il riconoscimento, presentando opportuna certificazione, per attività formative e culturali, realizzate preferibilmente con il concorso dell'Ateneo. Le suddette attività devono essere:

- riferite ad un periodo ricompreso negli anni di iscrizione al corso;
- ritenute coerenti dal Consiglio di Corso di laurea con gli obiettivi della classe di laurea e del Corso di laurea. Lo studente, una volta ottenuta l'attestazione delle attività svolte per il totale di 1 CFU, potrà presentare istanza di riconoscimento in carriera (in unica soluzione), presentando una breve relazione scritta sulle attività alle quali ha partecipato. Tramite gli uffici preposti lo studente prenoterà, quindi, l'approvazione dei crediti sulla carriera da parte di un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Corso di laurea.

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

Le attività formative seguite all'estero sono considerate dalla Commissione, in sede di valutazione della prova finale, come specificato all'articolo 4.4.

4.4 Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 3 CFU, lo studente deve avere acquisito i 177 crediti previsti per tutte le altre attività formative. Per essere ammessi alla prova finale, che comporta

l'acquisizione di 3 CFU, lo studente deve avere acquisito i 177 crediti previsti per tutte le altre attività formative.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato di tipo prettamente compilativo, in lingua italiana o altra lingua straniera, svolto sotto la supervisione di un docente che assume il ruolo di relatore, anche di altro Ateneo. Parte della redazione dell'elaborato finale può essere svolto all'estero per un massimo di 2 CFU.

La discussione dell'elaborato finale è pubblica e si svolge davanti ad una commissione composta da non meno di 3 docenti dell'Ateneo, compresi i professori a contratto, e presieduta dal presidente del Corso di laurea o da un docente da lui delegato. La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. Il voto, oltre che dalla valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso. La commissione può attribuire un punteggio compreso fra 0 e 5 punti sulla base della coerenza fra obiettivi formativi e obiettivi professionali, della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale.

Il merito curricolare complessivo è calcolato aggiungendo alla media ponderata dei voti del curriculum studiorum, espressa in centodecimi (media ponderata dei voti x 11/3):

- 0,2 punti per ogni singola lode;
- per CFU conseguiti all'estero: ≥ 12 CFU, 2 punti;
- 0,1 punti per ogni CFU conseguito per periodi di permanenza all'estero e non già riconosciuto;
- 3,0 punti qualora lo studente sia in corso.

In relazione a quest'ultimo criterio, per gli studenti con DSA la durata normale del corso è incrementata di 1 anno e per gli studenti con disabilità è incrementata di 2 anni.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti, la commissione può conferire la lode solo all'unanimità.

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO

Approvato in data 04/06/2025

L'ordinamento didattico è consultabile all'indirizzo

https://www.di3a.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/L21_satte_RAD_2025.pdf

ART.6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI
a.a. 2026/2027 - Coorte 2026-2029

| n. | SSD | denominazione | CFU | n. ore | | propedeuticità | Attività formativa | Lingua | Obiettivi formativi |
|----|------------------------------|---|-----|---------|----------------|----------------|--------------------|--------|--|
| | | | | lezioni | altre attività | | | | |
| 1 | <i>MATH-03/B</i> (MAT/06) | <i>Matematica e statistica</i> Mathematics and Statistics | 6 | 21 | 42 | - | B | IT | Fornire strumenti di calcolo di base, utili per le discipline di indirizzo, formare o consolidare l'attitudine al ragionamento e alla risoluzione di problemi, attività tipiche di una educazione matematica e di utilità trasversale. |
| 2 | <i>C.I.</i> | <i>Principi di idraulica e fisiologia vegetale</i> Principles of hydraulics and plant physiology | | | | | | | |
| | <i>AGRI-02/A</i> (AGR-02) | <i>Biologia e fisiologia delle piante coltivate</i> Biology and physiology of cultivated plants | 3 | 14 | 14 | - | B | IT | Fornire strumenti per la comprensione dei processi biochimici e fisiologici fondamentali che stanno alla base del ciclo vitale delle piante coltivate. |
| | <i>AGRI-04/A</i> (AGR/08) | <i>Principi di idraulica</i> Fundamentals of hydraulics | 3 | 14 | 14 | - | C | IT | Far acquisire conoscenze sulle proprietà fondamentali dei liquidi, sulle leggi che regolano il moto dell'acqua, nonché specifiche competenze nella progettazione di infrastrutture ed impianti idraulici. |
| 3 | <i>AGRI-03/A</i> (AGR/03) | <i>Fondamenti di arboricoltura e selvicoltura generale</i> Principles of arboriculture and silviculture | 8 | 28 | 56 | - | B | IT | Fornire conoscenze sull'albero e sul ruolo multifunzionale che esso può assumere nei diversi ambienti ed agroecosistemi. Fornire nozioni relative alla morfologia dell'albero, alla sua fisiologia, ed alla interazione che esso può assumere con l'ambiente circostante, sia in contesti naturali, che in ambiti culturali produttivi ed urbani |

| | | | | | | | | | |
|---|------------------------|---|---|----|----|---|---|----|--|
| 4 | CEAR-10/A (ICAR/17) | <i>Disegno tecnico</i> Technical drawing | 6 | 21 | 42 | - | B | IT | Formazione delle conoscenze teoriche e pratiche delle proiezioni geometriche necessarie alla rappresentazione dello spazio architettonico. Tecniche base di disegno a mano libera. Comprensione dei moduli e degli applicativi del disegno computerizzato. Acquisizione delle tecniche del disegno in ambiente CAD. |
| 5 | AGRI-04/C (AGR/10) | <i>Rilievo e analisi del territorio con strumenti GIS</i> Land surveying and GIS-based territorial analysis | 6 | 21 | 42 | - | B | IT | Fornire competenze sulle moderne tecnologie per il rilievo, la rappresentazione e la gestione delle informazioni territoriali. Fornire le competenze necessarie per il rilievo del territorio mediante moderni strumenti topografici, per la lettura e l'utilizzazione delle cartografie tecniche, tematiche e catastali, per l'utilizzo delle applicazioni GIS. |
| 6 | C.I. | <i>Fondamenti di pianificazione urbana e territoriale</i> Introduction to urban and regional planning | | | | | | | |
| | CEAR-12/B (ICAR/21) | <i>Analisi urbana e territoriale</i> Land use analysis | 6 | 21 | 42 | - | C | IT | Introduzione allo studio degli insediamenti urbani e degli usi territorio extraurbano. Sviluppare la comprensione dei processi territoriali intesi come insieme integrato e complesso di attività, attori e strutture fisiche che interagiscono e si trasformano. |
| | CEAR-12/A (ICAR/20) | <i>Metodi e tecniche per la pianificazione</i> Methods for land use analysis | 6 | 14 | 56 | - | C | IT | Fornire approfondimenti operativi sull'uso delle tecniche per la rappresentazione dei sistemi insediativi e sugli strumenti di pianificazione definiti dalle normative vigenti. |

| | | | | | | | | | |
|---|------------------------|---|---|----|----|---|---|----|--|
| 7 | CEAR-12/B (ICAR/21) | <i>Pianificazione territoriale e urbanistica</i> Regional and urban planning | 9 | 28 | 70 | - | C | IT | Il corso ha come finalità quella di introdurre metodi e strumenti della progettazione territoriale e urbana, guidando gli allievi nella comprensione delle profonde mutazioni del sistema pianificatorio, avvenute nel corso degli ultimi decenni, seguendo le più recenti evoluzioni culturali internazionali e le normative sia nazionali che regionali. |
| 8 | CEAR-12/A (ICAR/20) | <i>Pianificazione del paesaggio</i> Landscape planning | 6 | 21 | 42 | - | C | IT | Offrire agli studenti gli strumenti per analizzare e pianificare i sistemi paesaggistici usando le metodologie e le tecniche più attuali e consolidate in materia, con l'obiettivo di formarli alla comprensione del valore delle risorse presenti, a sostegno delle azioni di pianificazione degli Enti territoriali. |
| 9 | C.I. | <i>Agronomia ambientale e inerbimenti</i> Environmental agronomy and grassing | | | | | | | |
| | AGRI-02/A (AGR/02) | <i>Agroecologia e agronomia</i> Agroecology and Agronomy | 6 | 21 | 42 | - | B | IT | Fornire competenze sul rapporto tra agricoltura e ambiente, attraverso lo studio della struttura e delle funzioni degli ecosistemi, dell'organizzazione e gestione ecocompatibile degli agrosistemi finalizzati alla pianificazione della produzione vegetale agraria e alla salvaguardia del territorio in ambiente mediterraneo. |
| | AGRI-02/A (AGR/02) | <i>Inerbimenti naturali e artificiali</i> Natural and artificial grassing | 6 | 21 | 42 | - | B | IT | Fornire conoscenze sulle caratteristiche botaniche, adattamento ambientale ed esigenze delle principali specie impiegate nella realizzazione di inerbimenti tecnici e tappeti erbosi. |

| | | | | | | | | | |
|----|---------------------------|---|---|----|----|---|----------|----|--|
| 10 | <i>C.I.</i> | <i>Economia circolare e ambientale</i> Circular and environmental economy | | | | | | | |
| | <i>AGRI-01/A (AGR/01)</i> | <i>Economia ambientale</i> Environmental Economics | 6 | 21 | 42 | - | C | IT | Fornire le conoscenze per la comprensione delle relazioni tra sistema economico e risorse ambientali, dei principi e degli strumenti di politica economica utili per generare un miglioramento del benessere sociale coerentemente con le esigenze di uno sviluppo sostenibile. |
| | <i>AGRI-01/A (AGR/01)</i> | <i>Principi di economia circolare</i> Fundamentals of circular economy | 6 | 21 | 42 | - | C | IT | Fornire strumenti manageriali per trasformare i sistemi economici in linea con il paradigma dell'economia circolare. Il corso esplora anche le politiche europee e nazionali che incentivano tali cambiamenti. Gli studenti svilupperanno competenze multidisciplinari per implementare modelli di business circolari. |
| 11 | <i>C.I.</i> | <i>Mitigazione del rischio idraulico e cambiamenti climatici</i> Hydraulic risk mitigation and climate change | | | | | | | |
| | <i>AGRI-04/A (AGR/08)</i> | <i>Idrologia di bacino</i> Hydrology of river basins | 6 | 21 | 42 | - | C | IT | Fornire conoscenze dei processi idrologici dominanti a scala di bacino idrografico e in ambito urbano, necessarie per la previsione e mitigazione degli eventi estremi, per la progettazione delle infrastrutture, per la valutazione di compatibilità idraulica di opere di ingegneria civile. |

| | | | | | | | | | |
|----|------------------------|---|---|----|----|---|---|----|---|
| | AGRI-04/A (AGR/08) | <i>Tutela idraulica del territorio</i> Hydraulic conservation of the territory | 6 | 21 | 42 | - | C | IT | Far acquisire conoscenze sulle infrastrutture verdi (IV) per la tutela idraulica del territorio, la gestione delle acque e la conservazione del suolo. Fornire conoscenze sul ruolo delle IV nelle strategie normative europee e negli strumenti di pianificazione territoriale |
| 12 | CEAR-09/B (ICAR/15) | <i>Architettura del paesaggio</i> Landscape Architecture | 6 | 28 | 28 | - | C | IT | Fornire il quadro dell'evoluzione culturale e normativa del concetto di paesaggio e dei diversi approcci per la sua analisi, pianificazione e progettazione al fine della conservazione dei valori e della minimizzazione dei fattori di rischio connessi alle diverse attività antropiche |
| 13 | AGRI-04/B (AGR/09) | <i>Macchine e impianti per la salvaguardia del territorio e la sostenibilità energetica</i> Machines and plants for the landscape protection and the energetic sustainability | 6 | 21 | 42 | - | A | IT | Fornire i criteri di scelta delle macchine per la gestione sostenibile degli agro-ecosistemi. Fornire gli elementi per comprendere la struttura e il funzionamento e la compatibilità ambientale dei più diffusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili |
| 14 | AGRI-01/A (AGR/01) | <i>Estimo</i> Appraisal and valuation | 6 | 21 | 42 | - | C | IT | Fornire competenze e capacità critiche ed operative nell'ambito delle valutazioni di beni privati, pubblici e di diritti reali; applicare correttamente i moderni metodi di stima; acquisire conoscenze e competenze per redigere perizie estimative conformi agli standard valutativi internazionali |
| 15 | C.I. | <i>Gestione sostenibile del suolo e dell'acqua</i> Sustainable management of soil and water | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|----|---------------------------------------|--|---|----|----|---|----------|----|---|
| | <i>AGRI-06/B</i> (<i>AGR/13</i>) | <i>Sostenibilità del sistema suolo</i> Sustainability of soil system | 3 | 14 | 14 | | A | IT | Dare le nozioni di base di chimica necessarie per approfondire le conoscenze riguardanti il sistema suolo-pianta, soprattutto nelle aree a rischio e marginali |
| | <i>AGRI-04/A</i> (<i>AGR/08</i>) | <i>Soluzioni basate sulla natura per la gestione ed il recupero delle acque</i> Nature-Based Solutions for Water Management and Reuse | 3 | 14 | 14 | - | C | IT | Fornire strumenti e metodi per il riutilizzo in agricoltura di risorse idriche non convenzionali (tra cui le acque reflue urbane) ed i sistemi di trattamento naturale (fitodepurazione, lagunaggio, ecc.) finalizzati al recupero e valorizzazione delle acque reflue e delle sostanze in esse contenute. |
| 16 | <i>C.I.</i> | <i>Agricoltura di precisione</i> Precision agriculture | | | | | | | |
| | <i>AGRI-04/B</i> (<i>AGR/09</i>) | <i>Applicazione dei droni in agricoltura</i> Application of UAS in agriculture | 3 | 14 | 14 | | A | IT | Fornire le competenze per l'applicazione delle tecniche, delle macchine e delle procedure per l'agricoltura di precisione, anche con l'impiego dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR), al fine di contenere l'impatto ambientale, i tempi di lavoro, le risorse utilizzate e i costi di produzione |
| | <i>AGRI-04/A</i> (<i>AGR/08</i>) | <i>Tecniche di precisione per il monitoraggio dello stato idrico degli agrosistemi</i> Precision agriculture techniques for monitoring the agrosystem water availability | 3 | 14 | 14 | | B | IT | Fornire le competenze per il monitoraggio dello stato idrico degli agro-ecosistemi attraverso tecniche mini-invasive, di remote sensing e di proximal sensing. Inoltre, saranno forniti i concetti di base sui metodi di interpolazione per l'analisi e la modellizzazione della variabilità spaziale e temporale delle proprietà rilevanti per l'irrigazione di precisione |
| 17 | <i>C.I.</i> | <i>Difesa fitosanitaria a basso impatto</i> Low impact pest control | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|----|-----------------------|---|---|----|----|---|---|----|--|
| | AGRI-05/A (AGR/11) | <i>Entomologia e parassitologia applicata</i> Applied Agricultural Entomology and Parasitology | 6 | 21 | 42 | - | A | IT | Fornire nozioni sui parassiti animali dannosi alle piante di interesse ornamentale, forestale e da arredo urbano, con particolare riferimento a insetti, nematodi, acari, e roditori, e sulle strategie sostenibili per il contenimento delle loro infestazioni |
| | AGRI-05/B (AGR/12) | <i>Patologia delle piante agro-forestali e ornamentali</i> Agroforestry and ornamental plant pathology | 6 | 21 | 42 | - | A | IT | Fornire conoscenze sulle malattie di origine biotica e abiotica delle piante utilizzate per fini ornamentali, paesaggistico, e nelle aree a verde e sulle strategie di lotta a basso impatto ambientale |
| 18 | C.I. | <i>Gestione di dati in specie arboree e colture da biomassa</i> Data management in tree species and biomass crops | | | | | | | |
| | AGRI-03/A (AGR/03) | <i>Gestione e analisi di dati bioagronomici in specie arboree</i> Bioagronomic data analysis in tree species | 3 | 14 | 14 | - | B | IT | Il corso si propone di affrontare le principali tecniche per l'analisi e l'interpretazione di dati biologici in specie arboree. Verranno affrontate le analisi ed i metodi di statistica descrittiva e statistica, i principali sistemi per la visualizzazione e l'interpretazione del dato biologico e i metodi multivariati per l'analisi di dataset complessi di specie arboree |
| | AGRI-02/A (AGR/02) | <i>Colture da biomassa</i> Biomass crops | 3 | 14 | 14 | - | B | IT | Fornire le conoscenze per una gestione razionale delle colture da biomassa per energia nell'ambito delle filiere agroenergetiche per la produzione di energia termoelettrica, di biogas, di bioetanolo e di biodiesel |
| 19 | C.I. | <i>Sostenibilità delle costruzioni rurali e dei sistemi di produzione animale</i> Sustainability of rural buildings and animal production systems | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|----|------------------------|--|---|----|----|---|----------|----|--|
| | AGRI-09/A (AGR/17) | <i>Sostenibilità dei sistemi di produzione animale</i> Sustainability of animal production systems | 6 | 21 | 42 | - | B | IT | Fornire le conoscenze per la comprensione delle relazioni tra i sistemi di produzione animale, l'ambiente ed il territorio al fine di migliorare la sostenibilità degli allevamenti |
| | AGRI-04/C (AGR/10) | <i>Costruzioni rurali sostenibili</i> Sustainable rural buildings | 6 | 21 | 42 | - | C | IT | Fornire competenze per la progettazione delle nuove costruzioni rurali mediante soluzioni funzionali appropriate alle specifiche destinazioni d'uso, alla riduzione degli inquinamenti ambientali e alla tutela del territorio rurale |
| 20 | CEAR-02/A (ICAR/03) | <i>Ingegneria sanitaria ambientale</i> Sanitary and environmental engineering | 6 | 21 | 42 | - | C | IT | Fornisce le conoscenze di base relative alle dinamiche di inquinamento per le matrici liquide, solide e gassose, introducendo alcune soluzioni ingegneristiche per il loro disinquinamento |
| 21 | GEOG-01/B (MGGR/02) | <i>Geografia dei processi territoriali</i> Geography of territorial processes | 6 | 21 | 42 | - | B | IT | Fornire conoscenze della geografica del territorio alle diverse scale partendo dall'esplorazione concettuale dei paradigmi fondanti della disciplina (ambiente, territorio, paesaggio) e declinandoli ai diversi spazi analizzati |
| 22 | C.I. | <i>Mobilità sostenibile</i> Sustainable mobility | | | | | | | |
| | CEAR-03/B (ICAR/05) | <i>Pianificazione di reti di mobilità sostenibile</i> Planning for Sustainable Transport Networks | 6 | 28 | 28 | - | C | IT | Fornire le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare i problemi tipici dell'Ingegneria dei Trasporti con un approccio di tipo sistemico, traggendoli dalla prospettiva della loro pianificazione e dell'integrazione con gli altri sistemi di livello territoriale e urbano |

| | | | | | | | | | |
|----|-----------------------|---|---|----|----|---|---|----|---|
| | AGRI-04/C (AGR/10) | <i>Infrastrutture per la mobilità dolce</i> Soft mobility infrastructure | 6 | 21 | 42 | - | C | IT | Offrire agli studenti gli strumenti per progettare assetti infrastrutturali sostenibili, usando le metodologie e le tecniche più attuali e consolidate in materia, con l'obiettivo di formarli per intervenire nelle attività di gestione del territorio |
| 23 | C.I. | <i>Gestione del territorio</i> Territorial management | | | | | | | |
| | AGRI-01/A (AGR/01) | <i>Economia e gestione delle aree protette e procedure ambientali</i> Economics and management of protected areas and environmental assessments | 6 | 21 | 42 | - | C | IT | Fornire le conoscenze sui principali concetti e strumenti economici e sulle procedure di valutazione ambientale per la gestione del capitale naturale protetto |
| | AGRI-01/A (AGR/01) | <i>Analisi economica del territorio</i> Economic analysis of territorial development | 3 | 14 | 14 | - | C | IT | Fornire conoscenze sui principi e sui modelli di organizzazione economica del territorio e sui principali indicatori socio- economici, strutturali, infrastrutturali, ambientali e culturali che intervengono nell'attività di pianificazione del territorio |
| 24 | AGRI-04/C (AGR/10) | <i>Evoluzione e caratterizzazione del paesaggio</i> Landscape evolution and characterization | 6 | 21 | 42 | - | C | IT | Fornire competenze per analizzare e valutare il carattere del paesaggio rurale inteso come riflesso di fattori naturali e antropici del territorio rurale. Fornire capacità di applicare un metodo analitico descrittivo finalizzato alla classificazione del paesaggio rurale attraverso l'identificazione, la descrizione e la rappresentazione cartografica di tipi ed aree. |

| | | | | | | | | | |
|----|------------------------|---|---|----|----|---|---|----|--|
| 25 | CEAR-12/A (ICAR/20) | <i>Strategie e strumenti di rigenerazione urbana</i> Strategies and methods for urban regeneration | 9 | 28 | 70 | | C | IT | Il corso integrerà le conoscenze teoriche già acquisite e fornite ad alcune ulteriori abilità pratiche, necessarie a pianificare il futuro di territori e città della contemporaneità, combinando attività di carattere seminariale sui temi del paesaggio e dell'area vasta, con attività laboratoriali |
| 26 | C.I. | <i>Verde urbano</i> Urban greenery | | | | | | | |
| | AGRI-02/B (AGR/04) | <i>Orticoltura urbana sostenibile</i> Sustainable Urban Horticulture | 6 | 21 | 42 | - | A | IT | Fornire gli strumenti per la progettazione, la scelta delle specie, l'impianto, la cura e la manutenzione di aree multifunzionali di produzione orticola a fini produttivi, sociali, didattici e ornamentali, nell'ambito di un contesto urbanizzato. Saranno esaminate le diverse tipologie di agricoltura e orticoltura urbana e le tecniche sostenibili per consentire la coltivazione e superare gli stress abiotici tipici degli ambienti urbani |
| | AGRI-02/B (AGR/04) | <i>Gestione delle aree a verde, parchi e giardini</i> Understanding and managing urban green spaces | 6 | 21 | 42 | - | A | IT | Fornire gli strumenti biologici e tecnici per gestire le tecniche e gli strumenti della progettazione, impianto, cura e manutenzione degli spazi a verde ornamentale in ambiente mediterraneo, anche al fine di individuare soluzioni sostenibili sotto il profilo ambientale, economico e sociale. Saranno analizzate le diverse tipologie di piante e di spazi a verde cui danno luogo, anche per definirne le caratteristiche e le funzioni esplicate |

| | | | | | | | | | |
|----|-----------------------|---|---|----|----|---|---|----|---|
| 27 | AGRI-04/A (AGR/08) | <i>Impianti irrigui per le aree a verde</i> Irrigation systems for green spaces | 6 | 21 | 42 | - | A | IT | Fornire conoscenze sugli aspetti idraulici e tecnologici per la realizzazione di un impianto irriguo da realizzare in aree adibite al verde pubblico e privato |
| | | <i>Conoscenza lingua inglese</i> English language competence | 3 | 14 | 14 | | | IT | Potenziare le abilità linguistiche, la comprensione orale e scritta, e la produzione orale e scritta, come previsto dal quadro comune europeo di riferimento per le lingue per il livello A2/B1 |
| | | <i>Laboratorio di informatica</i> Computer science laboratory | 3 | 14 | 14 | | | IT | Acquisire le conoscenze di base per la gestione dei fogli di calcolo e la progettazione e l'implementazione di una base dati |

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

a.a. 2026/2027 - Coorte 2026-2029

7.1 CURRICULUM "Gestione sostenibile del territorio agroforestale"

| n. | SSD | Denominazione | CFU | Forma didattica | Verifica della preparazione | Frequenza |
|-----------------------------|------------------------|--|-----------|-----------------|-----------------------------|-----------|
| 1° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 1 | MATH-03/B (MAT/06) | Matematica e statistica | 6 | F+E | O+S | No |
| 2 | C.I. | Principi di Idraulica e Fisiologia vegetale | 6 | | | |
| | AGRI-04/A (AGR/08) | Principi di idraulica | 3 | F+E | O/S | No |
| | AGRI-02/A (AGR/02) | Biologia e fisiologia delle piante coltivate | 3 | F+E | O | No |
| 3 | AGRI-03/A (AGR/03) | Fondamenti di arboricoltura e selvicoltura generale | 8 | F+E | O | No |
| 4 | CEAR-10/A (ICAR/17) | Disegno tecnico | 6 | F+E | O+T | No |
| 1° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 5 | AGRI-04/C (AGR/10) | Rilievo e analisi del territorio con strumenti GIS | 6 | F+E | O+T | No |
| 6 | C.I. | Fondamenti di pianificazione urbana e territoriale | 12 | | | |
| | CEAR-12/B (ICAR/21) | Analisi urbana e territoriale | 6 | F+E | O+T | No |
| | CEAR-12/A (ICAR/20) | Metodi e tecniche per la pianificazione | 6 | F+E | O+T | No |
| LAB | | Conoscenza lingua inglese | 3 | F+E | O+S | No |
| LAB | | Laboratorio di informatica | 3 | F+E | O+S | No |
| 2° anno - 1° periodo | | | | | | |

| | | | | | | |
|------------------------------|------------------------|---|-----------|-----|-------|----|
| 7 | CEAR-12/B (ICAR/21) | Pianificazione territoriale e urbanistica | 9 | F+E | O+T | No |
| 8 | CEAR-12/A (ICAR/20) | Pianificazione del paesaggio | 6 | F+E | O+T | No |
| 9 | C.I. | Agronomia ambientale e inerbimenti | 12 | | | |
| | AGRI-02/A (AGR/02) | Agroecologia e agronomia | 6 | F+E | O | No |
| | AGRI-02/A (AGR/02) | Inerbimenti naturali e artificiali | 6 | F+E | O | No |
| Ulteriori attività formative | | Tirocinio formativo e di orientamento | 3 | | | |
| 2° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 10 | C.I. | Economia circolare e ambientale | 12 | | | |
| | AGRI-01/A (AGR/01) | Economia ambientale | 6 | F+E | O | No |
| | AGRI-01/A (AGR/01) | Principi di economia circolare | 6 | F+E | O | No |
| 11 | C.I. | Mitigazione del rischio idraulico e cambiamenti climatici | 12 | | | |
| | AGRI-04/A (AGR/08) | Idrologia di bacino | 6 | F+E | O/S+T | No |
| | AGRI-04/A (AGR/08) | Tutela idraulica del territorio | 6 | F+E | O+S | No |
| 12 | CEAR-09/B (ICAR/15) | Architettura del paesaggio | 6 | F+E | O+T | No |
| 3° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 13 | AGRI-04/B (AGR/09) | Macchine e impianti per la salvaguardia del territorio e la sostenibilità energetica | 6 | F+E | O | No |
| 14 | AGRI-01/A (AGR/01) | Estimo | 6 | F+E | O+S | No |
| 15 | C.I. | Gestione sostenibile del suolo e dell'acqua | 6 | | | |
| | AGRI-06/B (AGR/13) | Sostenibilità del sistema suolo | 3 | F+E | O | No |
| | AGRI-04/A (AGR/08) | Soluzioni basate sulla natura per la gestione ed il recupero delle acque | 3 | F+E | O/S+T | No |
| 16 | C.I. | Agricoltura di precisione | 6 | | | |
| | AGRI-04/B (AGR/09) | Applicazione dei droni in agricoltura | 3 | F+E | O | No |

| | | | | | | |
|------------------------------|-----------------------|---|-----------|-----|-------|----|
| | AGRI-04/A (AGR/08) | Tecniche di precisione per il monitoraggio dello stato idrico degli agrosistemi | 3 | F+E | O/S+T | No |
| 3° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 17 | C.I. | Difesa fitosanitaria a basso impatto | 12 | | | |
| | AGRI-05/A (AGR/11) | Entomologia e parassitologia applicata | 6 | F+E | O+S | No |
| | AGRI-05/B (AGR/12) | Patologia delle piante agro-forestali e ornamentali | 6 | F+E | O+S | No |
| 18 | C.I. | Gestione di dati in specie arboree e colture da biomassa | 6 | | | |
| | AGRI-03/A (AGR/03) | Gestione e analisi di dati bioagronomici in specie arboree | 3 | F+E | O+S | No |
| | AGRI-02/A (AGR/02) | Colture da biomassa | 3 | F+E | O+S | No |
| 19 | C.I. | Sostenibilità delle costruzioni rurali e dei sistemi di produzione animale | 12 | | | |
| | AGRI-09/A (AGR/17) | Sostenibilità dei sistemi di produzione animale | 6 | F+E | O | No |
| | AGRI-04/C (AGR/10) | Costruzioni rurali sostenibili | 6 | F+E | O | No |
| 20 | | Insegnamento a scelta | 12 | | | |
| | | Prova finale | 3 | | | |
| Ulteriori attività formative | | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 1 | | | |

| | | | | | | |
|--|-----------------------|--|----------|-----------------|-----------------------------|-----------|
| 7.2 CURRICULUM "Pianificazione e protezione del territorio" | | | | | | |
| n. | SSD | <i>Denominazione</i> | CFU | Forma didattica | Verifica della preparazione | Frequenza |
| 1° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 1 | MATH-03/B (MAT/06) | Matematica e statistica | 6 | F+E | O+S | No |
| 2 | C.I. | Principi di Idraulica e Fisiologia vegetale | 6 | | | |
| | AGRI-04/A (AGR/08) | Principi di idraulica | 3 | F+E | O/S | No |

| | | | | | | |
|---------------------------------|-------------------------|--|-----------|-----|-----|----|
| | AGRI-02/A (AGR/02) | Biologia e fisiologia delle piante coltivate | 3 | F+E | O | No |
| 3 | AGRI-03/A (AGR/03) | Fondamenti di arboricoltura e selvicoltura generale | 8 | F+E | O | No |
| 4 | CEAR-10/A (ICAR/17) | Disegno tecnico | 6 | F+E | O+T | No |
| 1° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 5 | AGRI-04/C (AGR/10) | Rilievo e analisi del territorio con strumenti GIS | 6 | F+E | O+T | No |
| 6 | C.I. | Fondamenti di pianificazione urbana e territoriale | 12 | | | |
| | CEAR-12/B (ICAR/21) | Analisi urbana e territoriale | 6 | F+E | O+T | No |
| | CEAR-12/A (ICAR/20) | Metodi e tecniche per la pianificazione | 6 | F+E | O+T | No |
| LAB | | Conoscenza lingua inglese | 3 | F+E | O+S | No |
| LAB | | Laboratorio di informatica | 3 | F+E | O+S | No |
| 2° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 7 | CEAR-12/B (ICAR/21) | Pianificazione territoriale e urbanistica | 9 | F+E | O+T | No |
| 8 | CEAR-12/A (ICAR/20) | Pianificazione del paesaggio | 6 | F+E | O+T | No |
| 9 | CEAR-02/A (ICAR/03) | Ingegneria sanitaria ambientale | 6 | F+E | O | No |
| 10 | GEOG-01/A (M-GGR/02) | Geografia dei processi territoriali | 6 | F+E | O | No |
| Ulteriori attività formative | | Tirocinio formativo e di orientamento | 3 | | | |
| 2° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 11 | C.I. | Economia circolare e ambientale | 12 | | | |
| | AGRI-01/A (AGR/01) | Economia ambientale | 6 | F+E | O | No |
| | AGRI-01/A (AGR/01) | Principi di economia circolare | 6 | F+E | O | No |
| 12 | C.I. | Mitigazione del rischio idraulico e cambiamenti climatici | 12 | | | |

| | | | | | | |
|------------------------------|------------------------|--|-----------|-----|-------|----|
| | AGRI-04/A (AGR/08) | Idrologia di bacino | 6 | F+E | O/S+T | No |
| | AGRI-04/A (AGR/08) | Tutela idraulica del territorio | 6 | F+E | O+S | No |
| 13 | CEAR-09/B (ICAR/15) | Architettura del paesaggio | 6 | F+E | O+T | No |
| 3° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 14 | C.I. | Mobilità sostenibile | 12 | | | |
| | CEAR-03/B (ICAR/05) | Pianificazione di reti di mobilità sostenibile | 6 | F+E | O+S | No |
| | AGRI-04/C (AGR/10) | Infrastrutture per la mobilità dolce | 6 | F+E | O+T | No |
| 15 | C.I. | Gestione del territorio | 9 | | | |
| | AGRI-01/A (AGR/01) | Economia e gestione delle aree protette e procedure ambientali | 6 | F+E | O | No |
| | AGRI-01/A (AGR/01) | Analisi economica del territorio | 3 | F+E | O+T | No |
| 16 | AGRI-04/C (AGR/10) | Evoluzione e caratterizzazione del paesaggio | 6 | F+E | O+T | No |
| 3° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 17 | CEAR-12/A (ICAR/20) | Strategie e strumenti di rigenerazione urbana | 9 | F+E | O+S | No |
| 18 | C.I. | Verde urbano | 12 | | | |
| | AGRI-02/B (AGR/04) | Orticoltura urbana sostenibile | 6 | F+E | O+S | No |
| | AGRI-02/B (AGR/04) | Gestione delle aree a verde, parchi e giardini | 6 | F+E | O+S | No |
| 19 | AGRI-04/A (AGR/08) | Impianti irrigui per le aree a verde | 6 | F+E | O+S | No |
| 20 | | Insegnamento a scelta | 12 | | | |
| | | Prova finale | 3 | | | |
| Ulteriori attività formative | | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 1 | | | |

| ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI |
|--|
|--|

| |
|---|
| 8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa. |
|---|

| |
|---|
| 8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali. |
|---|

| |
|---|
| 8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. |
|---|

| |
|---|
| 8.4 Se previsti, indicare obblighi specifici per gli studenti del corso di studio. |
|---|

| |
|--|
| Gli studenti sono obbligati a compilare i questionari OPIS di ciascun insegnamento prima di poter sostenere il corrispondente esame di profitto. |
|--|

| |
|---|
| Gli studenti di primo anno sono obbligati a frequentare il Corso di Informazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs. 81/2008) erogato on-line (https://studiumarchive.unict.it/sppr/index.php), propedeutico alla frequenza dei locali di ateneo. |
|---|